



**Circolare n°:** 08/2018

**Oggetto:** *La fatturazione elettronica per i soggetti IVA*

**Sommario:** La Legge di Bilancio 2018, tra le diverse disposizioni a contenuto fiscale, ha introdotto l'obbligo della fatturazione elettronica per le operazioni tra soggetti privati.

**Il nuovo obbligo di fatturazione elettronica riguarda tutti i soggetti IVA e scatterà dal 1° gennaio 2019.**

**Contenuto:** \_\_\_\_\_

L'obbligo in esame sarà articolato in due fasi:

- **Fase 1:** dal 1° luglio 2018 si applicherà solo alle cessioni di benzina o gasolio per motori e alle prestazioni di subappaltatori nel quadro di un contratto di appalto con la pubblica amministrazione;
- **Fase 2:** dal 1° gennaio 2019 l'obbligo sarà esteso a tutte le operazioni business to business (B2B) e transiterà attraverso il sistema di interscambio (Sdi).

**Con la presente circolare vengono evidenziati i nuovi obblighi posti a carico dei soggetti IVA.**

**Indice:** \_\_\_\_\_

P.1	_____	AMBITO SOGGETTIVO
P.2	_____	AMBITO OGGETTIVO
P.3	_____	FATTURAZIONE TAX FREE
P.4	_____	SEMPLIFICAZIONI AMMINISTRATIVE
P.4	_____	ALTRE MISURE



**AMBITO SOGGETTIVO:** \_\_\_\_\_

L'obbligo di emettere e ricevere fatture elettroniche si applica, a partire dal 1° gennaio 2019, ai titolari di partita IVA, esclusi i soggetti che adottano regime di vantaggio (minimi e forfettari), per le operazioni (cessione di beni e prestazioni di servizi) effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati, nel territorio dello Stato.

Ai fini dell'adozione del nuovo obbligo gli operatori economici possono decidere di scegliere un **provider informatico**, o di avvalersi di **intermediari abilitati** per la trasmissione delle fatture elettroniche, ferma restando la responsabilità del soggetto che effettua la cessione del bene o la prestazione del servizio.

Attraverso il sistema di interscambio (SdI) ciascun operatore dovrà richiedere un codice identificativo univoco. La fattura elettronica seguirà due diversi percorsi:

1. **I titolari di partita IVA** la riceveranno in formato elettronico tramite il sistema SdI;
2. **Il consumatore finale** continuerà a riceverla in formato cartaceo o analogico (pdf), e potrà anche consultarla accedendo ai servizi telematici dell'Agenzia.

**AMBITO OGGETTIVO:** \_\_\_\_\_

La fatturazione elettronica consiste, in breve, in un documento informatico contenuto in un file formato XML. Diversamente dalla fattura in pdf (equivalente alla fattura cartacea), la fattura elettronica potrà essere visualizzata solo tramite un programma "ad hoc" fornito da un provider specializzato.

In tal modo la fattura elettronica dovrà essere:

1. **Sottoscritta digitalmente** per l'attribuzione della data certa di emissione e della provenienza del documento;
2. **Trasmessa telematicamente** attraverso il sistema SdI;
3. **Archiviata elettronicamente** per garantire l'immodificabilità del contenuto.

Il nuovo obbligo **decorre dal 1° luglio 2018** per chi riceve o emette fatture relative a:

- cessioni di benzina o di gasolio destinati ad essere utilizzati come carburante per motori;

- prestazioni rese da soggetti subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese nel quadro di un contratto di appalto di lavori, servizi, o forniture stipulato con un'amministrazione pubblica<sup>1</sup>.

Tale disposizione si unisce inoltre alla modifica del testo IVA per i titolari di partita IVA che acquistano carburanti per autotrazione: in tali casi il gestore dell'impianto è tenuto al rilascio della fattura elettronica (in aggiunta all'obbligo del pagamento tracciabile).

Inoltre, sempre per effetto della Manovra 2018, dal 1° luglio scatta anche l'obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi delle cessioni di benzina o di gasolio destinati a essere utilizzati come carburante per motori.

Alla luce di ciò, la tradizionale scheda carburante **verrà abolita dal 1° luglio 2018** in quanto gli acquisti di carburante da parte di soggetti Iva, dovranno dal quel momento essere documentati con fattura elettronica, fatta eccezione per gli acquisti effettuati al di fuori dell'esercizio di impresa, arte e professione che dovranno essere solo mediante carte di credito, bancomat o prepagate.

#### FATTURAZIONE TAX FREE:

---

L'obbligo della fatturazione elettronica in ambito *tax free shopping* è introdotto dall'art. 4-bis del Decreto n. 193/16, **a partire dal 1° settembre**, e riguarda la fatturazione elettronica per le cessioni di beni di importo superiore alla **soglia di 154,94 euro**, IVA inclusa, risultanti da un'unica fattura presso uno stesso punto vendita.

Il *tax free shopping* è un'agevolazione riservata ai residenti al di fuori della Comunità Europea che consente loro, di richiedere a rimborso l'IVA pagata sugli acquisti effettuati in Italia.

Si ricorda che per l'agevolazione prevista con il *tax free*, è necessario che per l'acquisto in Italia:

- ✓ il bene sia acquistato da un privato cittadino;
- ✓ l'acquisto riguardi beni, e non di servizi, di importo superiore a 154,94 € IVA inclusa;

---

<sup>1</sup> La disposizione riguarda l'insieme dei destinatari della Legge Antimafia (Legge 136/2010) che intervengono a qualunque titolo nel ciclo di realizzazione del contratto anche mediante noli, forniture di beni e prestazioni di servizi.



- ✓ il bene sia destinato al consumo personale o familiare;
- ✓ il bene trasportato nei bagagli personali al di fuori della Comunità Europea entro 3 mesi dall'acquisto;
- ✓ venga emessa regolare fattura.

#### SEMPLIFICAZIONI AMMINISTRATIVE:

---

Nelle intenzioni della manovra la fatturazione elettronica dovrebbe:

- a. eliminare le criticità relative alla detrazione dell'IVA, in quanto i termini di spedizione e ricezione della fattura vengono a coincidere;
- b. assorbire lo spesometro;
- c. consentire la memorizzazione delle fatture a cura dell'Agenzia delle Entrate.

Inoltre per i soggetti in contabilità semplificata e per i professionisti l'Agenzia metterà a disposizione:

1. gli **elementi informativi** necessari per la predisposizione dei prospetti di liquidazione periodica dell'IVA
2. Una bozza di **dichiarazione annuale dell'IVA** e di **dichiarazione dei redditi** con i relativi prospetti riepilogativi dei calcoli effettuati
3. le **bozze dei modelli f24** con gli importi da versare e/o compensare o richiedere a rimborso.

L'impiego di queste informazioni consentirà di superare la tenuta dei registri fatture e acquisti.

#### ALTRE MISURE:

---

##### Corrispettivi

La legge di Bilancio 2018 non interviene direttamente sulla memorizzazione e trasmissione elettronica all'Agenzia delle Entrate dei corrispettivi che, ad eccezione dei distributori automatici di alimenti e bevande, continua ad essere opzionale.

##### Intrastat e spesometro



Riprendendo quanto già evidenziato nella circolare n. 36/2017, a cui si rinvia, le novità principali riguardano:

1. **intrastat acquisti:** dovranno essere compilati solo ai fini statistici, con frequenza mensile, solamente nel caso in cui il valore totale trimestrale sia pari o superiore, per almeno uno dei quattro trimestri precedenti, a 200.000 euro per i beni, e a 100.000 euro per i servizi;
2. **spesometro:** dovrebbe permanere solo per il 2017(secondo semestre) e per il 2018, in quanto sarà assorbito dalla fatturazione elettronica a partire dal 1° gennaio 2019.

*Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.*

*Cordiali saluti*

**Studio Brunello e Partner**  
**Dr. Fabio Pavan**